



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 21/2023

OGGETTO: Determina dirigenziale a contrarre mediante l'adesione, con modalità di acquisto "Ordine Diretto", alla "Convenzione per la fornitura *multibrand* di prodotti software, manutenzione software e servizi connessi per le pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 26, legge 23 dicembre 1999, n. 488 e s.m.i. e dell'art. 58, legge 23 dicembre 2000, n. 388 – Lotto 12 – CIG 91338768EA", nell'ambito del portale www.acquistinretepa.it per la "Fornitura di software Nutanix per l'infrastruttura hardware per il Sistema Archivistico Nazionale"

Importo affidamento: euro 248.884,49 + IVA da imputare SUL capitolo del bilancio ICAR (2.1.3.002) sviluppo software e manutenzione evolutive dei Portali del SAN

Durata affidamento: 3 anni dalla data di stipula

CUP: F89C21000070001

CIG derivato: 987191739F

IL DIRETTORE

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

VISTO il D.lgs. 20 ottobre 1998, n. 368, recante "*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*", e in particolare l'art. 1, co. 1, ultimo periodo;

VISTO il D.lgs. 30 luglio 1999, n. 300, recante "*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*", e in particolare gli artt. 2, 52, 53 e 54;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*", e in particolare l'art. 7;

VISTO il D.lgs. 22 gennaio 2004, n.42, recante il "*Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio*" e s.m.i.;

VISTA la L. 13 agosto 2010, n. 136, *Piano straordinario contro le mafie, nonche' delega al Governo in materia di normativa antimafia*, e in particolare l'art. 3 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50: “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e s.m.i., e, in particolare:

- l’art. 3, co. 1, lett. cccc), che definisce “strumenti di acquisto” gli strumenti di acquisizione che non richiedono apertura del confronto competitivo, tra i quali rientrano, per i fini in questione, le convenzioni-quadro di cui all’art. 26, L. 23 dicembre 1999, n. 488, stipulate, ai sensi della normativa vigente, da Consip SpA e dai soggetti aggregatori;
- l’art. 30 del D.lgs. n. 50/2016 secondo cui l’affidamento e l’esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi e forniture e concessioni garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza e le stazioni appaltanti rispettano altresì i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità;
- l’art. 32, co. 2 del D.lgs. n. 50/2016, il quale stabilisce che prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l’art. 57, D.lgs. n. 50/2016, che disciplina i cd. “Cataloghi elettronici”;

VISTA la L. 23 dicembre 1999, n. 488, Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000) e s.m.i., e in particolare:

- l’art. 26, co. 1, che attribuisce al Ministero dell’Economia e delle Finanze la competenza a stipulare, per conto delle Amministrazioni dello Stato e nel rispetto della vigente normativa in materia di procedure ad evidenza pubblica e di scelta del contraente, convenzioni per la fornitura di beni e di servizi;
- l’art. 26, co. 3, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche possano ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del co. 1, ovvero ne utilizzino i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l’acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l’acquisizione di beni e servizi ai sensi del D.P.R. 4 aprile 2002, n. 101 e che la stipula di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa;

VISTA la L. 27 dicembre 2006, n. 296, Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (finanziaria 2007), art. 1, co. 449, che stabilisce che tutte le Amministrazioni statali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro;

VISTO il D.M. del 24 febbraio 2000, Ministro del Tesoro, Conferimento alla CONSIP S.p.a. dell’incarico di stipulare convenzioni e contratti quadro per l’acquisto di beni e servizi per conto delle amministrazioni dello Stato;

VISTO l’art. 1, co. 512 della L. 28 dicembre 2015, n. 208, Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016), il quale stabilisce che, al fine di garantire l’ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e i servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche provvedono ai propri approvvigionamenti

Istituto Centrale per gli Archivi

Viale Castro Pretorio, 105 – 00185 Roma

Tel. 06 5190976 – 06 51960286

ic-a@cultura.gov.it - ic-a@pec.cultura.gov.it

esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e negoziazione di Consip SpA o dei soggetti aggregatori;

VISTO il comunicato del Presidente dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) del 7 luglio 2021, Indicazioni in merito alla gestione degli accordi quadro e delle convenzioni quadro di cui all’articolo 3, comma 1, lettera cccc) del codice dei contratti pubblici;

VISTO il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”, e in particolare, ai fini che qui interessano, gli art. 33 e 35;

VISTO il Decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo 28 gennaio 2020, n. 21, recante “*Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*”;

VISTO il D.L. 1° marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla Legge 22 aprile 2021, n. 102, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”, e in particolare l’art. 6;

VISTO il decreto del Ministro della cultura 3 febbraio 2022, n. 46, recante “*Organizzazione e funzionamento degli Istituti centrali e di altri istituti dotati di autonomia speciale del Ministero della cultura*”, in particolare l’art. 18, relativo agli istituti afferenti alla Digital Library, tra i quali l’ICAR;

VISTO il decreto del Dirigente delegato dell’Istituto centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale - Digital Library del 11 maggio 2023, n. 4, di conferimento dell’incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione *ad interim* dell’ICAR alla dott.ssa Sabrina Mingarelli;

PREMESSO che, ai sensi del D.M. 3 febbraio 2022, n. 46, l’Istituto Centrale per gli Archivi “svolge attività di studio, ricerca, coordinamento tecnico-scientifico e di formazione e divulgazione in materia di descrizione e digitalizzazione di beni archivistici” (art. 18, comma 3) e, in particolare al punto e) dove recita: “e) cura la pubblicazione online delle risorse digitali di settore attraverso Archivio Digitale e portali tematici dedicati;”

PREMESSO che all’ICAR compete anche lo svolgimento di attività di supporto agli Istituti dipendenti dalla Direzione Generale Archivi, finalizzate allo sviluppo e all’implementazione dei sistemi informativi nazionali e locali e all’utilizzo di software di gestione e descrizione degli archivi;

PREMESSO che il SAN è aperto alla partecipazione attiva e alla collaborazione con tutti i soggetti pubblici e privati nazionali ed esteri e con organismi internazionali, si alimenta attraverso le basi dati del Sistema Informativo degli Archivi di Stato (SIAS), del Sistema Informativo Unificato delle Soprintendenze Archivistiche (SIUSA) e del Sistema Guida Generale degli Archivi di Stato, lo sviluppo e la manutenzione dei quali è affidata ad ICAR;

VISTO il bilancio di previsione dell’ICAR relativo all’anno 2022, approvato in sede di Comitato di Gestione del 28 ottobre 2021 e approvato dall’Istituto centrale per la Digitalizzazione del Patrimonio culturale in data 17 febbraio 2022 prot. 198;

VISTA la disponibilità dei fondi stanziati con la Programmazione finanziata ai sensi della Legge 27 dicembre 2017, n.205 art.1, comma 1072: D.M. 21 dicembre 2020, rep. 593, che ha assegnato all’ICAR euro 350.000,00 per l’annualità 2020 e euro 350.000,00 per l’annualità 2021, confluita in

Istituto Centrale per gli Archivi

Viale Castro Pretorio, 105 – 00185 Roma

Tel. 06 5190976 – 06 51960286

ic-a@cultura.gov.it - ic-a@pec.cultura.gov.it

parte in avanzo di amministrazione vincolato per i progetti di reingegnerizzazione del SAN- CUP: F89C21000070001;

VISTA la ripartizione di tale avanzo di amministrazione iscritto nel consuntivo 2021, approvato dal Comitato di gestione con verbale n. 2 del 4 marzo 2022 e con nota dell'Istituto centrale per la Digitalizzazione del Patrimonio culturale prot. n. 568 del 20 maggio 2022;

DATO ATTO che da accertamenti condotti nell'ambito del portale www.acquistinretepa.it è risultata attiva la “Convenzione Consip per la fornitura *multibrand* di prodotti software, manutenzione software e servizi connessi per le pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 26, legge 23 dicembre 1999, n. 488 e s.m.i. e dell'art. 58, legge 23 dicembre 2000, n. 388 – Lotto 12 – CIG 91338768EA”;

DATO ATTO che con l'adesione alla convenzione succitata l'ICAR potrà conseguire un notevole risparmio di spesa derivante dai prezzi praticati e quindi conseguenti risparmi sui costi di un'autonoma procedura di approvvigionamento, nonché notevoli vantaggi tecnologici, come descritti nel Capitolato tecnico allegato;

CONSIDERATO che il SAN necessita di essere reingegnerizzato e che tale attività, strategica per l'Istituto centrale per gli archivi, è attualmente oggetto di un progetto in corso di realizzazione finanziato con risorse dell'amministrazione;

CONSIDERATO, pertanto, che l'acquisizione del software in oggetto si rende indispensabile per la funzionalità delle componenti infrastrutturali implicate in detto progetto di reingegnerizzazione;

RITENUTO, per le ragioni sopra indicate, di aderire alla citata convenzione, in particolare al Lotto 12, i cui fornitori risultano ITD Solutions SpA, nella sua qualità di impresa mandataria capo gruppo del RTI, oltre alla stessa mandante Trice Blu srl;

DATO ATTO, inoltre, che il soggetto che adotta il presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di comportamento e alla normativa anticorruzione, e non sussistono in capo allo stesso situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, con riferimento alla normativa in tema di prevenzione della corruzione;

DETERMINA

- di procedere, mediante la modalità di acquisto “Ordine diretto”, all'adesione alla “Convenzione per la fornitura *multibrand* di prodotti software, manutenzione software e servizi connessi per le pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 26, legge 23 dicembre 1999, n. 488 e s.m.i. e dell'art. 58, legge 23 dicembre 2000, n. 388 – Lotto 12 – CIG 91338768EA”, nell'ambito del portale www.acquistinretepa.it per l'affidamento della “Fornitura di software Nutanix per l'infrastruttura hardware per il Sistema Archivistico Nazionale”, assegnata a ITD Solutions SpA (P. IVA 10184840154), domiciliata in via Galileo Galilei n. 7, 20124 Milano, e Trice Blu srl (P.IVA 131326991000), con sede legale in via Monte Carmelo 5, 00166 Roma;
- di fissare a 3 anni la durata dell'esecuzione del contratto;
- di impegnare la spesa complessiva di euro 248.884,49 + IVA da imputare sul capitolo di bilancio ICAR icar (2.1.3.002) sviluppo software e manutenzione evolutive dei Portali del SAN;
- di dare atto che è stato acquisito, attraverso il SIMOG, il seguente CIG derivato: 987191739F;

Istituto Centrale per gli Archivi

Viale Castro Pretorio, 105 – 00185 Roma

Tel. 06 5190976 – 06 51960286

ic-a@cultura.gov.it - ic-a@pec.cultura.gov.it

- di dare atto che il contratto della suddetta Convenzione si intende stipulato tramite l'emissione dell'ordine diretto di acquisto, mediante le funzioni presenti sul portale www.acquistinretepa.it, con l'applicazione delle condizioni economiche e generali previste dalla Convenzione in questione;
- di individuare la dott.ssa Sabrina Mingarelli – direttore *ad interim* dell'Istituto centrale per gli Archivi - quale RUP ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs 50/2016;

DISPONE inoltre che la presente determina venga pubblicata sul sito istituzionale dell'ICAR nella sezione “Amministrazione trasparente” e di adempiere agli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dalla normativa vigente in materia

Roma, 8/6/2023

IL DIRETTORE *ad interim*

Dott.ssa Sabrina Mingarelli